

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

5° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 1995

Presidenza del presidente BOSCO

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2, 4
STELLA RICHTER, <i>sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	2
TAPPARO (<i>Sinistra Dem.</i>)	3

I lavori hanno inizio alle ore 15,10.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

TAPPARO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dei lavori pubblici e dell'ambiente.* - Premesso:

che il crollo a Chivasso, in provincia di Torino, del ponte stradale sul fiume Po, in seguito agli eventi alluvionali del novembre 1994, sta provocando una gravissima situazione di disagio nella comunità del chivassese che si ritrova divisa letteralmente in due zone non comunicanti e costretta ad affrontare lunghi spostamenti per superare l'ostacolo naturale;

che il progetto per la ricostruzione del ponte è stato trasmesso - a quanto si è appreso - dal compartimento di Torino dell'ANAS alla direzione centrale ANAS il 31 gennaio 1995 perchè sia svolta la relazione tecnica che deve essere poi inviata all'amministratore unico dell'ANAS per l'approvazione definitiva;

che per la ricostruzione sono previsti 18 mesi oppure 12 mesi, a condizione che la gara di appalto sia effettuata entro il mese di febbraio, perchè l'andamento stagionale delle piene del fiume pone limiti periodici ai lavori;

che è evidente che una differenza di 6 mesi è tutt'altro che indifferente per le condizioni della popolazione, già fortemente penalizzata e che aspira a veder risolta al più presto possibile la situazione,

l'interrogante chiede di sapere, tenuto conto dell'impegno preso a nome del Governo anche dal Presidente del Consiglio di seguire con particolare attenzione la ricostruzione nelle zone alluvionate, quali interventi il Governo intenda compiere, nell'ambito delle sue competenze, nei riguardi dell'ANAS per ridurre al minimo i tempi tecnici necessari onde consentire di vedere ricostruito il ponte di Chivasso nel giro di 12 mesi e venire così incontro alle esigenze della popolazione dei comuni interessati.

(3-00431)

STELLA RICHTER, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Signor Presidente, l'onorevole interrogante chiede di conoscere quali siano le attività ed i tempi previsti dall'Anas per ricostruire il ponte stradale sul fiume Po in località Chivasso (provincia di Torino), crollato dopo gli eventi alluvionali del novembre 1984.

A seguito del crollo del ponte stradale sul fiume Po in località Chivasso, causato dagli eventi alluvionali del novembre scorso, l'Anas ha redatto un progetto che prevede la ricostruzione del ponte suddetto ed ha

preventivato una spesa complessiva di lire 9.271.950.864, di cui lire 6.397.425.670 a base d'asta e lire 2.874.525.194 per somme a disposizione, di cui lire 360.000.000 per opere in verde e valorizzazione ambientale, lire 70.000.000 per collocazione di segnaletica, lire 360.000.000 per illuminazione, lire 31.570.000 per smaltimento acque impalcati, lire 250.000.000 per sicurvie e ringhiere, lire 63.974.257 per oneri di progettazione, lire 319.871.283 per imprevisti e, infine, lire 1.419.109.253 per Iva al 19 per cento. I tempi stabiliti per l'esecuzione dell'opera sono stati fissati nello schema di capitolato speciale d'appalto in 18 mesi.

È prevista per i prossimi giorni la pubblicazione del bando di gara a termini abbreviati. L'Anas ritiene che la consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria potrà avvenire entro i primi giorni dell'aprile prossimo venturo.

TAPPARO. Ringrazio il Sottosegretario per la sollecita risposta e ringrazio anche lei, signor Presidente, per aver permesso l'immediato svolgimento dell'interrogazione che presentava il carattere dell'urgenza.

Per quanto riguarda il merito della questione, devo rilevare che gli elementi che il Sottosegretario ha evidenziato, quelli per così dire economico-quantitativi, in linea di massima erano già noti; ritengo invece preoccupante, signor Sottosegretario, la sua risposta in relazione ai tempi. La ragione specifica della presentazione da parte mia di un'interrogazione atteneva proprio alla possibile alternativa, per lo svolgimento dei previsti lavori di ricostruzione, tra diciotto e dodici mesi; alternativa legata all'opportunità che l'intervento di ricostruzione fosse avviato prima della piena naturale, ciclica, direi tradizionale, del fiume Po, che si ha normalmente nei mesi di aprile, maggio e metà giugno.

Devo sottolineare, signor Sottosegretario, che la comunità di Chivasso e dei comuni gravitanti attorno a questa città, è divisa, sostanzialmente a metà, in due zone che non hanno vie di comunicazione, salvo un traghetto militare che effettua solamente il trasporto di persone. I soli punti di contatto di cui la comunità chivassese, che era unitaria per quanto riguarda i servizi socio-sanitari e i servizi scolastici, nonché per l'intreccio della vita commerciale, può usufruire sono costituiti dagli attraversamenti del Po molto a monte, verso Torino, o molto a valle, già in provincia di Vercelli; altrimenti, come rilevavo, solo di giorno è disponibile il traghetto militare per i servizi di emergenza, che appunto non trasporta i mezzi su quattro ruote.

In tali condizioni, sia permettendoci (come possono fare i parlamentari in situazioni di emergenza come questa) di intervenire direttamente sull'amministrazione dell'Anas sia nei rapporti più generali con il Governo, noi chiediamo che la gara d'appalto sia effettuata entro il mese di febbraio, nelle forme certamente regolari e trasparenti che devono essere garantite, in modo da poter affidare i lavori alle ditte aggiudicatarie verso i primi di marzo. Solo in tal caso sarebbe possibile operare sul fiume; altrimenti si avrebbe sostanzialmente un'apertura di cantiere *pro forma*, poichè la ditta dovrebbe lasciar trascorrere i tre mesi della piena del fiume e solamente ai primi di luglio potrebbe avviare concretamente l'attività di ricostruzione del ponte. Non a caso nell'interrogazione si parla di 12 mesi invece che di 18: e il rispetto del termine di 12 mesi sarebbe possibile impiantando già a marzo i due piloni del

ponte, operazione che non si potrebbe realizzare con l'aggiudicazione della gara ad aprile.

Per tali motivi, signor Sottosegretario, esprimo la mia forte preoccupazione e l'insoddisfazione per la risposta che lei ha fornito. Chiedo a lei, al Ministro dei lavori pubblici ed anche al Presidente del Consiglio un intervento per trovare una soluzione eccezionale. Io credo che la previsione di ulteriori sei mesi per la soluzione di un così sentito problema costituisca per la comunità di Chivasso un ritardo estremamente grave. Quindi mi raccomando a lei, signor Sottosegretario, affinché si operi ancora, nei limiti del possibile e ovviamente dell'operatività che ci impone la normativa, per abbreviare almeno di un mese o di tre settimane i tempi previsti.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15 20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Referendario parlamentare reggente l'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA GLORIA ABAGNALE